Codice A2001D
D.D. 30 ottobre 2026, n. 616
L.R. 11/2018. D.C.R.n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione del progetto'' PublishInPiemonte- Sostegno all'internazionalizzazione dell'editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026-2027''. Affidamento del servizio per gli anni 2026-2027 a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. e approvazione dello schema di Convenzione (CUP J18C26001050002 - CIG BD92838818). Impegno di spesa di...

ATTO DD 616/A2001D/2026 DEL 30/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018. D.C.R.n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione del progetto“ PublishInPiemonte- Sostegno all’internazionalizzazione dell’editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026-2027”. Affidamento del servizio per gli anni 2026-2027 a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. e approvazione dello schema di Convenzione (CUP J18C26001050002 – CIG BD92838818). Impegno di spesa di Euro 130.000,00 di cui Euro 80.000,00 sul capitolo 141200/2026 ed Euro 50.000,00 sul cap. 141200/2027 a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. e di Euro 35,00 a favore di ANAC (impegno n. 2026/5047).

Premesso che:

La legge regionale n. 11 del 1.8.2018 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”), riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

le disposizioni relative alla promozione del libro e della lettura e dell’editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III” Promozione del libro e della lettura” agli artt. 27(promozione del libro e della lettura), 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento). In particolare l’art. 27 (promozione del libro e della lettura) comma 3 lettera e) stabilisce che la Regione Piemonte sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all’estero, festival letterari di interesse regionale e nazionale, mentre l’art 29 comma 1 lettera c) stabilisce che la Regione favorisce la distribuzione al di fuori del territorio regionale delle opere edite in Piemonte, la traduzione in lingua straniera di testi pubblicati dalle imprese editoriali piemontesi e la partecipazione delle stesse a manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale.

L’ art. 28 della suddetta legge sancisce altresì che rientra nelle funzioni della Regione “sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese riconoscendo e sostenendo le forme associative delle stesse e a tal fine sostiene le piccole imprese editoriali per incrementarne la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale ed internazionale.

L’art. 6 (“Programma triennale della cultura”) della stessa l.r. 11/2018 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, mentre l’art 7 comma a) individua, tra gli strumenti di intervento destinati a dare attuazione alle finalità normative, la programmazione e la realizzazione diretta.

Con DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025 (“Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11”) il Consiglio Regionale ha approvato il programma triennale della Cultura per il triennio 2025-2027, che individua gli obiettivi, le priorità strategiche e le linee guida di intervento per l’organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative.

Il citato Programma Triennale della Cultura per gli anni 2025-2027, al paragrafo 3.10.20 “Promozione Internazionale”individua nell’internazionalizzazione una componente centrale del sistema culturale piemontese. Le attività di internazionalizzazione sono considerate elementi trasversali alle politiche culturali, integrate a pieno titolo nel sistema economico complessivo. La cultura si configura come un vettore di attrazione capace di generare uno sviluppo socio economico diffuso. In questa prospettiva la Regione Piemonte intende sovrintendere alla definizione, programmazione e attuazione di azioni organiche e progetti strategici attraverso il sostegno diretto a singole trasferte di artisti, compagnie e case editrici, a seguito di inviti da parte di Festival e Fiere internazionali, Ambasciate e Istituti italiani di cultura all’estero, il sostegno (o l’organizzazione in partenariato) della presenza del Sistema Piemonte nei festival e fiere internazionali, portando i principali soggetti professionali di un determinato comparto, presentato in modo trasversale e organico, consentendo un incontro organizzato e d’impatto non solo con il pubblico ma anche e soprattutto con gli operatori e distributori internazionali anche mediante la definizione di accordi con i soggetti istituzionali deputati all’internazionalizzazione. Il sostegno all’internazionalizzazione delle imprese editoriali piemontesi trova il suo apice nella partecipazione della Regione Piemonte alla Frankfurter Buchmesse (la manifestazione del settore più importante d’Europa) o altre manifestazioni analoghe.

Tra le priorità di intervento del triennio, in particolar modo correlate alla filiera del libro e della lettura così come previsto al paragrafo 6.2 - Imprese editoriali e librerie - emerge il rafforzamento di un percorso di internazionalizzazione al fine di garantire la presenza del Sistema Piemonte, promuovere la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali e definire incontri con gli operatori e distributori Internazionali anche mediante la definizione di accordi con soggetti istituzionali ad esso deputati.

Il Centro Estero per l’Internazionalizzazione S.c.p.a (di seguito Ceipiemonte s.c.p.a.) è il primo organismo regionale italiano dedicato all’internazionalizzazione. L’ente supporta le imprese del

territorio nello sviluppo di nuovi modelli di crescita internazionale, garantisce una formazione innovativa per affrontare il mercato globale e aiuta le aziende e gli investitori esteri a scoprire le eccellenze del nostro territorio e ad insediarsi in Piemonte.

Considerato che Ceipiemonte s.c.p.a., forte anche del lavoro sinergico portato avanti con le iniziative dedicate alla valorizzazione delle imprese piemontesi all'estero detiene un'esperienza pluriennale in materia di promozione del territorio e realizzazione di attività a sostegno dell'internazionalizzazione del tessuto economico piemontese, supportando le aziende nello sviluppo di nuovi modelli di crescita sui mercati esteri, anche grazie a una costante analisi del contesto globale in continua evoluzione; inoltre vanta un'esperienza ultradecennale nel fornire supporto organizzativo alla Regione in occasione della partecipazione dell'Ente alle principali fiere ed Esposizioni Universali, sia rispetto ai momenti espositivi negli spazi del Padiglione Italia, sia rispetto ad eventi collaterali in cui mostrare le eccellenze del territorio, con particolare attenzione al tessuto aziendale e produttivo.

Considerato altresì che:

nel 2021, la Camera di Commercio di Torino ha avviato un'attività propedeutica alla costruzione di un progetto di sviluppo della competitività della filiera dell'Editoria, intesa non solo come un raggruppamento di case editrici, stampatori e/o distributori, ma come un insieme di competenze, che includessero anche la parte di pre-stampa/tech ed altre competenze specifiche legate al mondo dell'editoria, quali ad esempio: editing, illustrazioni, script, illustrazioni, sviluppi AI per editori, ecc.);

dal 2024 Ceipiemonte s.c.p.a gestisce su incarico della Camera di Commercio di Torino il progetto "PublishinPiemonte", che ha come obiettivo quello di rafforzare e valorizzare la filiera piemontese dell'editoria - cartacea e digitale - offrendo alle imprese l'opportunità di sviluppare nuove opportunità di business e collaborazioni internazionali. Nell'ambito di questo progetto sono state svolte una serie di attività di promozione e di aggregazione, in Piemonte/Italia e all'estero e che hanno visto protagoniste diverse aziende piemontesi del settore.

Rilevato che, al fine di dare attuazione a quanto previsto nella richiamata normativa e nel programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027 , il Settore Promozione dei Beni Librari ed archivistici, Editoria e istituti culturali, con la nota prot. n. 18930/A2000C del 01 ottobre 2026 contenente le specifiche del servizio richiesto, attraverso la piattaforma SINTEL , ha richiesto alla società in house providing Ceipiemonte s.c.p.a. di presentare una proposta progettuale esecutiva, con relativo budget di spesa costituente l'offerta economica, per il servizio di "Sostegno all'internazionalizzazione dell'editoria piemontese, della filiera del libro e della attività culturali per gli anni 2026-2027"che definisca in dettaglio le azioni atte a realizzare i seguenti obiettivi:

- rafforzare la competitività delle imprese culturali piemontesi mediante strategie integrate di comunicazione e promozione sui mercati esteri e nazionali, finalizzate anche al potenziamento delle vendite, della distribuzione e della visibilità;

- consolidare e valorizzare la presenza della filiera del libro e del Sistema culturale piemontese all'interno dei principali festival, fiere ed eventi di rilievo internazionale posizionando l'eccellenza della produzione culturale piemontese nei circuiti globali di riferimento;

- promuovere in modo integrato la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali ed azioni fungenti da vettori di attrazione capace di generare uno sviluppo socio economico diffuso.

Considerato che Ceipiemonte s.c.p.a. ha presentato sulla piattaforma SINTEL nel termine assegnato del 22/10/2026, una proposta progettuale denominata "PublishInPiemonte – Sostegno all'internazionalizzazione dell'editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026 – 2027 con relativa offerta economica, pari ad euro 130.000,00, esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972, che, coerentemente con quanto richiesto e con le specifiche del servizio di cui alla citata nota prot. n. 18930/A2000C del 01 ottobre 2026 e in sinergia e in continuità con le azioni realizzate da Ceipiemonte nell'ambito del progetto "PublishInPiemonte sostenuto dalla Camera di Commercio di Torino, mira a valorizzare le competenze del territorio sui mercati internazionali, attraverso la realizzazione di azioni mirate all'estero e in Italia, in collaborazione con la rete delle istituzioni italiane all'estero quali: ambasciate, Uffici ICE, Istituti Italiani di cultura, ecc. attraverso le seguenti attività:

- costituzione/rafforzamento di un gruppo di riferimento del progetto, composto da case editrici e società di servizi del comparto, in ottica di una promozione integrata sui mercati esteri. L'attività comprende:
- selezione/coinvolgimento delle imprese,
- realizzazione di check-up aziendali e verifica delle competenze,
- definizione del contesto di riferimento (gruppo di aziende che potranno beneficiare delle azioni proposte).

- Azioni di scouting e di creazione di opportunità di business per la filiera, garantendo una presenza strutturata ad eventi promozionali e fiere del settore, in Piemonte/Italia e all'estero.

- Realizzazione di azioni trasversali per stimolare forme di aggregazione ed una continuativa valorizzazione della Filiera:
- networking, volto a stimolare l'interscambio, collaborazione e possibile integrazione delle competenze tra imprese;
- facilitazione di contatti di business tra aziende ed interlocutori esteri, facenti parte di reti e partenariati già esistenti.

- Comunicazione: implementazione di azioni finalizzate a dare visibilità alle attività svolte nell'ambito del Progetto e realizzazione di strumenti specifici, che diano la giusta visibilità della filiera piemontese presso potenziali partner esteri (sito internet, logo, materiale promozionale, ecc.).

- Project management per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in linea con la proposta tecnica progettuale e il budget a disposizione.

Dato atto che:

l’obiettivo del Progetto “PublishInPiemonte – Sostegno all’internazionalizzazione dell’editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026 – 2027, in continuità e in sinergia con le azioni già realizzate da Ceippiemonte nell’ambito del progetto “PublishinPiemonte” finanziato da Camera di Commercio di Torino, è quello di supportare l’intero comparto, agendo in primis su queste principali direttive:
accompagnare sui mercati internazionali le aziende della filiera e favorire l’incontro con altre realtà internazionali;
stimolare attività di aggregazione delle imprese, attraverso azioni ed iniziative realizzate sia sul territorio, sia all’estero;
favorire la crescita delle aziende beneficiarie tramite interventi di formazione e accompagnamento specialistico (su temi legati all’innovazione e digitalizzazione dei processi);

Ceipiemonte, costituito con la Legge regionale del 13 marzo 2006, n. 13 e s.m.i., è soggetto a controllo analogo e in capo al medesimo sussistono le condizioni di legittimità individuate dall’ordinamento italiano e dalla Direttiva 2014/24/UE per poter essere qualificato come soggetto in house providing. A seguito della D.G.R. n. 21- 2976 del 12 marzo 2021, che ha modificato la D.G.R. n. 2-6001 del 1° dicembre 2017, approvando le nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte, è stato specificato il processo relativo al controllo analogo e definite le competenze all’interno della Regione in merito all’applicazione del medesimo;

con la D.G.R. n. 25 - 4121 del 19 novembre 2021 è stata approvata la metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house, ai sensi dell’art. 192, comma 2, del Dlgs 50/2026 s.m.i. al tempo vigente.

Tenuto conto che a decorrere dal 1° luglio 2023 hanno acquisito efficacia le disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in vigore dal 1 aprile 2023, tra cui la disposizione di cui all'art. 7 "Principio di auto-organizzazione amministrativa", contenente la nuova disciplina per gli affidamenti di lavori, servizi o forniture da parte delle stazioni appaltanti a società in house.

Rilevato che:

l'ANAC, con Delibera n. 538 del 12 giugno 2019, aveva disposto l’iscrizione dell’Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte e degli altri soci firmatari del Patto Parasociale, tra cui la Regione Piemonte, all’Elenco delle Amministrazioni aggiudicatici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house, in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a Ceipiemonte s.c.p.a. (comunicazione ANAC prot. n. 0058708 del 19 luglio 2019) e che l'iscrizione al suddetto elenco costituiva presupposto legittimante per gli affidamenti diretti a mezzo

di società in house, ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

rispetto all'istruttoria condotta da ANAC non sono intervenute modifiche allo Statuto di Ceipiemonte s.c.p.a., la cui ultima approvazione è risalente al 15 gennaio 2018.

Ritenuto, pertanto, di potersi avvalere della collaborazione di Ceipiemonte s.c.p.a. per lo svolgimento delle attività di realizzazione del succitato progetto, nel rispetto dei principi e delle disposizioni vigenti in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società in house, in particolare di cui all'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, e in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 21-2976/2021 sopra richiamata.
Richiamato il principio di risultato, previsto dall'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, gli affidamenti dei contratti pubblici compresi quelli in house, siano improntati alla massima tempestività e al miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Valutata favorevolmente la congruità dell'offerta economica presentata da Ceipiemonte s.c.p.a., presentata attraverso la piattaforma e-procurement SINTEL del valore di euro 130.000,00 (IVA esente) anche alla luce della nuova disciplina in materia di affidamenti in house introdotta dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la quale si pone in continuità con quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, per le seguenti motivazioni:

- l'offerta economica presentata da Ceipiemonte, che prevede una tariffa giornaliera unitaria pari a € 440,00 giornate/persona, risulta congrua ai sensi di quanto previsto con la D.G.R. n. 25 – 4121 del 19/11/2021 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del Dlgs 50/2026 s.m.i.";

- la quantificazione delle giornate/persone da impiegare appare congrua in relazione alle diverse attività da organizzare alla luce di quanto analogamente portato a compimento in relazione a progetti ed iniziative similari;

-mediante la gestione del servizio da parte di Cepiemonte s.c.p.a., possono essere raggiunti numerosi vantaggi per la collettività, in particolare per quanto riguarda l'efficienza, l'economicità, la qualità dei servizi, la rapidità delle procedure e l'uso ottimale delle risorse pubbliche. Infatti, grazie al know-how consolidato nel corso degli anni dalle competenze interne di Ceipiemonte, la società è in grado di garantire alti standard nella valorizzazione delle eccellenze del territorio piemontese anche in occasione di importanti manifestazioni internazionali, consentendo all'Amministrazione regionale di evitare il ricorso a fornitori esterni per attività specifiche, generando risparmi e garantendo una pronta risposta anche per esigenze impreviste e non pianificabili;

- Ceipiemonte s.c.p.a. è infatti portatore di un know-how ultraventennale in materia di supporto alla valorizzazione del sistema economico piemontese sui mercati esteri e all'attrazione di investimenti esteri sul territorio, oltre ad essere il soggetto che gestisce e coordina il progetto " Publishing in Piemonte" rivolto espressamente alla filiera libraria ;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto:

- di approvare la proposta progettuale “PublishInPiemonte – Sostegno all’internazionalizzazione dell’editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026 – 2027” e la relativa offerta economica di euro 130.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972), presentata da Ceipiemonte s.c.p.a. tramite la piattaforma SINTEL (ID appalto 224923440 – CIG BD92838818) e altresì conservata agli atti dell’Amministrazione regionale (prot. 20613 del 23/10/2026), contribuendo in tal modo a dare attuazione a quanto previsto dal Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027 approvato con DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025;

- di affidare a Ceipiemonte s.c.p.a. il succitato servizio, nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società in house e in conformità di quanto previsto dalla D.G.R. n. 21- 2976 del 12 marzo 2021;

- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Ceipiemonte s.c.p.a., allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), al fine di regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione del servizio e disciplinare i rapporti e gli obblighi reciproci tra le parti derivanti dall’affidamento del medesimo.

Ritenuto pertanto necessario impegnare a favore di Ceipiemonte s.c.p.a., a copertura delle spese per l’affidamento del servizio sopra indicato, sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Piemonte, annualità 2026 e 2027, la somma complessiva di euro 130.000,00, di cui:

- euro 80.000,00 sul capitolo 141200/2026 (Missione 5 - Programma 2), a copertura dell’anticipo pari al 30% del valore dell’affidamento e della seconda quota per la realizzazione delle attività progettuali sino al 31 dicembre 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- euro 50.000,00 sul capitolo 141200/2027 (Missione 5 - Programma 2), la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato che la spesa di Euro 35,00 per il pagamento a favore dell’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. benef. 297876) del contributo relativo alla procedura in oggetto, trova copertura sul capitolo 144926/2026 (impegno n. 2026/5047), PdC U.1.04.01.01.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali - del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026.

Visto il capitolo 141200 annualità 2026 e 2027 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità.

Dato atto che:

- gli impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- trattasi di spesa di natura ricorrente;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- è rispettata la compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica di cui all'art. 56, comma 6 del D. lgs. 118/2011 s. m. i.
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.;
- ai sensi della L. 266/2002, il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di Ceipiemonte s.c.p.a. risulta regolare

Dato atto altresì che:

- al succitato Progetto, tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP J18C26001050002);

- all'affidamento in house del suddetto servizio, tramite la piattaforma e-procurement SINTEL, è stato assegnato il Codice Identificativo di Gara – CIG BD92838818

- E' individuato quale Responsabile unico del progetto (RUP) e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi degli artt. 15 e 114 del D. Lgs. 36/2023 la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse, come da dichiarazione depositata agli atti del Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 14, 16 e 17;
- la Legge regionale del 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la Legge regionale del 13 marzo 2006, n. 13 "Costituzione della società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16 luglio 2021, come modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 approvato con D.P.G.R. del 21 dicembre 2023;
- la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la DGR n. 1-2209/2026/XII DGR del 9.2.2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- la legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026- 2028 e disposizioni finanziarie";

- la D.G.R. n. 11-2973 del 07 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare di approvare la proposta progettuale “PublishInPiemonte – Sostegno all’internazionalizzazione dell’editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026 – 2027” e la relativa offerta economica di euro 130.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972), presentata da Ceipiemonte s.c.p.a. tramite la piattaforma SINTEL (ID appalto 224923440 – CIG BD92838818) e altresì conservata agli atti dell’Amministrazione regionale (prot. 20613 del 23/10/2026), contribuendo in tal modo a dare attuazione a quanto previsto dal Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027 approvato con DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025;

- di affidare a Ceipiemonte s.c.p.a. il servizio per il succitato progetto, nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società in house e in conformità di quanto previsto dalla D.G.R. n. 21- 2976 del 12 marzo 2021;

- di dare atto che al progetto “PublishInPiemonte – Sostegno all’internazionalizzazione dell’editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026 – 2027”, tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP J18C26001050002);

- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Ceipiemonte s.c.p.a., allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), al fine di regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione del servizio e disciplinare i rapporti e gli obblighi reciproci tra le parti derivanti dall’affidamento del medesimo.

di impegnare a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. (cod. ben. 128584), a copertura delle spese per l’affidamento del servizio sopra indicato, sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Piemonte, annualità 2026 e 2027, la somma complessiva di euro 130.000,00, di cui:

- euro 80.000,00 sul capitolo 141200/2026 (Missione 5 - Programma 2), a copertura dell’anticipo pari al 30% del valore dell’affidamento e della seconda quota per la realizzazione delle attività progettuali sino al 31 dicembre 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice

A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- euro 50.000,00 sul capitolo 141200/2027 (Missione 5 - Programma 2), la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

-di dare atto che la spesa di Euro 35,00 per il pagamento a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con sede in Roma, via Minghetti 10 (c.f. 97584460584 - cod. benef. 297876) del contributo relativo alla procedura in oggetto, trova copertura sul capitolo 144926/2026 (impegno n. 2026/5047), PdC U.1.04.01.01.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali - del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026;

- di disporre la liquidazione delle somme impegnate a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. secondo le modalità previste dallo schema di Convenzione che si approva con il presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

- di individuare quale Responsabile unico del progetto (RUP) e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi degli artt. 15 e 114 del D. Lgs. 36/2023 la Dirigente ad interim del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D. lgs. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Ceipiemonte s.c.p.a. - sede: Torino, Via Nizza n. 262 int. 56 C.A.P. 10126 – P.I./C.F. 09489220013
Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 Legge 241/1990 s.m.i.: Sonia Amarena in qualità di Responsabile ad interim del Settore promozione dei Beni librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali.
Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento in house ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023. Procedura SINTEL.
Importo: euro 130.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972).
CUP J18C26001050002
CIG BD92838818
Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Sonia Amarena

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato__1_Schema_Convenzione_ceipiemonte.pdf
Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E CEIPIEMONTE S.C.P.A. PER IL PROGETTO PUBLISHINPIEMONTE- SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'EDITORIA PIEMONTESE, DELLA FILIERA DEL LIBRO E ATTIVITÀ CULTURALI PER GLI ANNI 2026-2027". AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER GLI ANNI 2026-2027 (CUP J18C26001050002 – CIG BD92838818)

TRA

REGIONE PIEMONTE Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio Settore promozione dei beni librari ed archivistici, editoria e istituti culturali, in persona del Responsabile di Settore ad interim, Sonia Amarena, domiciliato per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Piazza Piemonte, 1 - C.A.P. 10127 - C.F. n. 80087670016 (nel seguito anche "Regione")

E

CEIPIEMONTE s.c.p.a., con sede in Torino, Via Nizza n. 262 int. 56, con C.F./P.IVA 09489220013 in persona del Direttore Generale, Stefano Nigro, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Andrea Ganelli del 22/02/2022 rep. n. 51986, domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito anche "Ceipiemonte"),

nel seguito ove congiuntamente anche "Parti",

PREMESSO CHE:

- Il Programma Triennale della Cultura per gli anni 2025-2027, al paragrafo 3.10.20 "Promozione Internazionale"individua nell'internazionalizzazione una componente centrale del sistema culturale piemontese.

Le attività di internazionalizzazione sono considerate elementi trasversali alle politiche culturali, integrate a pieno titolo nel sistema economico complessivo.

La cultura si configura come un vettore di attrazione capace di generare uno sviluppo socio economico diffuso.

In questa prospettiva la Regione Piemonte intende sovrintendere alla definizione, programmazione e attuazione di azioni organiche e progetti strategici attraverso il sostegno diretto a singole trasferte di artisti, compagnie e case editrici, a seguito di inviti da parte di Festival e Fiere internazionali, Ambasciate e Istituti italiani di cultura all'estero, il sostegno (o l'organizzazione in partenariato) della presenza del Sistema Piemonte nei festival e fiere internazionali, portando i principali soggetti professionali di un determinato comparto, presentato in modo trasversale e organico, consentendo un incontro organizzato e d'impatto non solo con il pubblico ma anche e soprattutto con gli operatori e distributori internazionali anche mediante la definizione di accordi con i soggetti istituzionali deputati all'internazionalizzazione. Il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese editoriali piemontesi trova il suo apice nella partecipazione della Regione Piemonte alla Frankfurter Buchmesse (la manifestazione del settore più importante d'Europa) o altre manifestazioni analoghe;

- tra le priorità di intervento del triennio, in particolar modo correlate alla filiera del libro e della lettura così come previsto al paragrafo 6.2 - Imprese editoriali e librerie - emerge il rafforzamento di un percorso di internazionalizzazione al fine di garantire la presenza del Sistema Piemonte, promuovere la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali e definire incontri con gli operatori e distributori Internazionali

anche mediante la definizione di accordi con soggetti istituzionali ad esso deputati.;

- dal 2024 Ceipiemonte s.c.p.a gestisce su incarico della Camera di Commercio di Torino il progetto "PublishinPiemonte", che ha come obiettivo quello di rafforzare e valorizzare la filiera piemontese dell'editoria cartacea e digitale offrendo alle imprese l'opportunità di sviluppare nuove opportunità di business e collaborazioni internazionali. Nell'ambito di questo progetto sono state svolte una serie di attività di promozione e di aggregazione, in Piemonte/Italia e all'estero e che hanno visto protagoniste diverse aziende piemontesi del settore;

- al fine di dare attuazione a quanto previsto nella richiamata normativa e nel programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027 , il Settore Promozione dei Beni Librari ed archivistici, Editoria e istituti culturali, con la nota prot. n. 18930/A2000C del 01 ottobre 2026 contenente le specifiche del servizio richiesto, attraverso la piattaforma SINTEL, ha richiesto alla società in house providing Ceipiemonte s.c.p.a. di presentare una proposta progettuale esecutiva, con relativo budget di spesa costituente l'offerta economica, per il servizio di "Sostegno all'internazionalizzazione dell'editoria piemontese, della filiera del libro e della attività culturali per gli anni 2026-2027 che definisca in dettaglio le azioni atte a realizzare i seguenti obiettivi:

- rafforzare la competitività delle imprese culturali piemontesi mediante

strategie integrate di comunicazione e promozione sui mercati esteri e nazionali, finalizzate anche al potenziamento delle vendite, della distribuzione e della visibilità;

- consolidare e valorizzare la presenza della filiera del libro e del Sistema culturale piemontese all'interno dei principali festival, fiere ed eventi di rilievo internazionale posizionando l'eccellenza della produzione culturale piemontese nei circuiti globali di riferimento;

- promuovere in modo integrato la produzione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali ed azioni fungenti da vettori di attrazione capace di generare uno sviluppo socio economico diffuso.

- Ceipiemonte s.c.p.a. ha presentato sulla piattaforma SINTEL entro i termini assegnati, una proposta progettuale denominata "PublishInPiemonte – Sostegno all'internazionalizzazione dell'editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026 – 2027 con relativa offerta economica, pari ad euro 130.000,00 , esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972, che, coerentemente con quanto richiesto e con le specifiche del servizio di cui alla citata nota prot. n. 18930/A2000C del 01 ottobre 2026 e in sinergia e in continuità con le azioni realizzate da Ceipiemonte nell'ambito del progetto "PublishInPiemonte sostenuto dalla Camera di Commercio di Torino, mira a valorizzare le competenze del territorio sui mercati internazionali, attraverso la realizzazione di azioni mirate all'estero e in Italia, in collaborazione con la rete delle istituzioni

italiane all’estero quali: ambasciate, Uffici ICE, Istituti Italiani di cultura, ecc.

- Con determinazione dirigenziale DD xxx/A2001D/2026 del xxxx è stata approvata la proposta di progetto presentata da Ceipiemonte attraverso la piattaforma SINTEL (ID appalto 224923440 – CIG BD92838818) denominata “PublishInPiemonte – Sostegno all’internazionalizzazione dell’editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026 – 2027 comprensiva del preventivo di spesa costituente l’offerta economica di euro 130.000,00;

- con il medesimo provvedimento è stato affidato a Ceipiemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto, nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società in house, impegnando a favore di Ceipiemonte la somma necessaria per l’affidamento del servizio, pari ad euro 130.000,00, di cui euro 80.000,00 per l’annualità 2026 ed euro 50.000,00 per l’annualità 2027;.

- con la presente Convenzione le Parti intendono regolare le modalità operative e finanziarie di realizzazione del servizio e disciplinare i rapporti e gli obblighi reciproci derivanti dall'affidamento del medesimo.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente Convenzione, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OGGETTO

La Regione affida a Ceipiemonte il servizio di realizzazione delle attività previste dal progetto denominato "PublishInPiemonte – Sostegno all'internazionalizzazione dell'editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026 – 2027 ", come meglio dettagliate nel progetto stesso che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, ancorché non allegato alla stessa, bensì agli atti dell'Amministrazione Regionale (Prot. 20613 del 23/10/2026). Il medesimo progetto è stato presentato tramite piattaforma SINTEL, a seguito di avvio di procedura di gara da parte del Settore Promozione dei Beni Librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali conclusasi con aggiudicazione.(ID appalto 224923440 – CIG BD92838818) Al progetto "PublishInPiemonte – Sostegno all'internazionalizzazione dell'editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026 – 2027 " è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP) n. J18C26001050002

Art. 2 – ATTIVITÀ AFFIDATE A CEIPIEMONTE

Ai fini della realizzazione del servizio affidato, nell'esecuzione di tutte le attività necessarie all'attuazione del progetto sopra citato, Ceipiemonte opererà in stretto raccordo con il Settore promozione dei Beni Librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

A tal fine Ceipiemonte si impegna a:

- realizzare tutte le attività previste dal progetto sopra citato agli atti dell'Amministrazione regionale, come approvato con DD XXXXXXXX fatte salve le variazioni in corso d'opera debitamente autorizzate, dando costante evidenza, nel materiale e nei servizi prodotti, in formato cartaceo o

digitale, della titolarità in capo alla Regione Piemonte;

- garantire una adeguata collaborazione nelle attività di verifica e controllo, attraverso la messa a disposizione di documenti, informazioni e dati;
- assicurare adeguata pubblicità e conoscibilità delle iniziative realizzate, utilizzando lo stemma istituzionale e i loghi specifici, secondo modalità che saranno fornite dal Settore promozione dei Beni Librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali
- adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al servizio affidato e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa ad esso;
- informare il Settore Promozione dei Beni Librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali, in qualità di Settore committente, sulla preparazione e organizzazione di iniziative ed eventi, anche al fine di organizzare la partecipazione regionale agli stessi.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al progetto oggetto del presente affidamento, costituenti variazioni in corso d'opera a titolo non oneroso, che si rendessero necessarie in fase di esecuzione, dovranno essere formulate da Ceipiemonte mediante richiesta scritta adeguatamente motivata e dovranno essere autorizzate per iscritto dal Settore committente.

Nelle more della prescritta autorizzazione, la realizzazione di nuove o diverse attività rispetto a quelle previste dal progetto dovrà comunque essere concordata con il Settore promozione dei Beni Librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

Tutte le attività progettuali dovranno essere svolte entro il 31 dicembre 2027, fatte salve eventuali proroghe.

Art. 3 – COMPITI DELLA REGIONE

Nell’ambito della presente Convenzione, la Regione si impegna:

- a erogare a Ceipiemonte, per la realizzazione del servizio oggetto del presente affidamento, le somme che verranno rendicontate nell'ambito delle previsioni di spesa del progetto, costituente l’offerta economica complessivamente approvata, secondo le modalità previste al successivo art. 6;
- a trasmettere a Ceipiemonte ogni informazione e materiale utile alla buona realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento;
- a esercitare le funzioni e le attività di vigilanza e controllo; a tal fine Ceipiemonte consente in ogni momento alla Regione l’ispezione e il controllo della documentazione relativa alla gestione delle risorse, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all’attuazione del servizio affidato.

Restano, in ogni caso, in capo alla Regione le seguenti attività:

- coordinamento della presenza regionale ad eventi di rappresentanza all'estero (missioni istituzionali, imprenditoriali e tecniche) o realizzati con modalità a distanza, nell’ambito del progetto sopra citato;
- coordinamento delle attività regionali a valenza internazionale.

Art. 4 – PROPRIETÀ E ACQUISIZIONE DEI RISULTATI E DEI PRODOTTI

La titolarità dei risultati raggiunti con la realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento resta in capo alla Regione Piemonte, in qualità di stazione appaltante committente.

Nel caso in cui, in corso di svolgimento del servizio, si rendessero necessari lo sviluppo di software o l’acquisizione di banche dati o di altri prodotti funzionali allo svolgimento delle attività oggetto di affidamento, il soggetto affidatario del servizio

riconosce all'Amministrazione regionale la proprietà intellettuale della soluzione informatica sviluppata e la titolarità dei prodotti acquisiti, impegnandosi, ove necessario, a trasferire i relativi diritti in capo alla Regione.

Art. 5 – RISORSE DISPONIBILI

Il corrispettivo contrattuale per l'affidamento del servizio oggetto della presente Convenzione ammonta a complessivi euro 130.000,00 e trova copertura finanziaria con gli impegni registrati , a favore di Ceipiemonte, tramite la determinazione dirigenziale DD xxxxxx , per euro 80.000,00 sul capitolo 141200 /2026 e per euro 50.000,00 sul capitolo 141200/2027 del Bilancio regionale finanziario gestionale 2026-2028 della Regione Piemonte

Le prestazioni sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972.

I pagamenti verranno effettuati –in base alle disposizioni contenute nel successivo art. 6.

Art. 6 – EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie verranno liquidate dal Settore promozione dei Beni Librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali al soggetto affidatario del servizio, Ceipiemonte, con le seguenti modalità:

a) una prima quota, pari al 30% del valore dell'affidamento (euro 39.000,00), a titolo di anticipazione, successivamente alla stipula della presente Convenzione, a seguito di comunicazione da parte di Ceipiemonte di avvio delle attività progettuali e al ricevimento di regolare fattura;

b) una seconda quota, nel limite massimo di euro 41.000,00 a seguito di ricevimento di relativa fattura, previo invio, entro il 31 gennaio 2027, di dettagliata relazione delle attività svolte al 31 dicembre 2026 e dello stato di avanzamento dei lavori;

b) il saldo finale, a conguaglio, previa verifica delle attività progettuali effettuate,

per un importo massimo di Euro 50.000,00.

Il pagamento della seconda quota e del saldo finale sono subordinati al ricevimento di regolare fattura, da emettersi da Ceipiemonte a seguito di comunicazione da parte del Settore Promozione dei Beni Librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali della regolare esecuzione delle attività svolte e/o della loro conformità al progetto approvato o alla sua eventuale modifica e/o integrazione in corso di esecuzione, di cui al precedente art. 2

Detta verifica sarà condotta, in merito alla seconda quota, sulla base della relazione delle attività svolte, da prodursi entro il 31/01/2027, in merito al saldo, sulla base dell'esame della documentazione da presentarsi a supporto delle fatturazioni da Ceipiemonte, come meglio specificato al successivo art. 7.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" dal 31 marzo 2015 vige l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la PA. Pertanto le fatture relative al servizio regolato dalla presente Convenzione dovranno essere inviate al seguente Codice Univoco Ufficio IPA della Direzione ..—regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio:YVDPFP

Sulle fatture presentate devono essere riportati i seguenti Codice identificativo di gara – CIG BD92838818 e Codice Unico di Progetto - CUP J18C26001050002 e gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno (numero e data).

Le pubbliche amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP e gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 , n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", al

fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 (tra cui gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici), tra l'altro, il codice unico di progetto (CUP).

Ogni fattura diversa non potrà essere ammessa e comporterà automatico rifiuto della stessa, ai sensi dell'art. 2-bis del decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 11 co. 2-bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ogni atto che non contenga tale indicazione è da ritenersi nullo. In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

Art. 7 – DOCUMENTAZIONE PER LA RENDICONTAZIONE E CONTROLLI

Ceipiemonte dovrà presentare a saldo al Settore Promozione dei Beni Librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali la documentazione a supporto della fatturazione.

La tipologia di spese ammissibili e la documentazione giustificativa comprovante le spese effettivamente sostenute nell'ambito del servizio affidato per le attività oggetto di fatturazione, e i relativi obblighi di conservazione, sono quelli previsti dalla normativa vigente e da eventuali ulteriori disposizioni operanti tra le Parti.

Suddetta documentazione dovrà essere conservata da Ceipiemonte per consentire ai soggetti a ciò preposti i controlli e le verifiche, di carattere documentale o in loco, anche a campione, previsti dalle norme vigenti, al fine di accertare lo stato di attuazione, le spese e la veridicità delle dichiarazioni, nonché per consentire le

attività di verifica delle spese ritenute necessarie dalla Regione ai fini dell'erogazione delle risorse indicate al precedente art. 6.

La presentazione della rendicontazione a saldo si compone di: una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata dalla seguente documentazione **:**

1) una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte, da cui emerga in modo puntuale l'attività realizzata dal soggetto affidatario nel periodo di riferimento del progetto e il relativo impiego delle risorse;

2) uno schema economico consuntivo dei costi effettivamente sostenuti in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo

La rendicontazione finale di progetto dovrà essere presentate entro il 31 gennaio 2028.

Art. 8 – MODALITÀ DI REVISIONE DELLA CONVENZIONE

Le Parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni normative o situazioni che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività oggetto di affidamento o delle condizioni di affidamento.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla presente Convenzione, approvati nelle forme previste, che non comporteranno revoca dell'affidamento del servizio oggetto della presente Convenzione né deroga tacita alla durata di quest'ultima.

Le Parti potranno comunque concordare eventuali proroghe alla durata della presente Convenzione, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni.

Art. 9 – REVOCA DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Ceipiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra e fatta salva la facoltà di agire in danno, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Ceipiemonte l'inadempienza riscontrata entro trenta giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Ceipiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi trenta giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Ceipiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione della Convenzione.

Art. 11 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha decorrenza a far data dalla sua sottoscrizione e ha durata fino al 31.12.2027, fatte salve le eventuali proroghe alla durata della stessa ai sensi del precedente art. 8.

Art. 12 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'AFFIDAMENTO

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Ceipiemonte, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R n. 21-2976 del 12 marzo 2021 con la quale la

Giunta Regionale ha approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”. La vigilanza sull’affidamento regolamentato dalla presente Convenzione deve essere altresì conforme alla normativa generale e speciale di riferimento.

Fermi restando gli impegni assunti con la presente Convenzione e nel rispetto dei medesimi, Ceipiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, in ogni caso assicurando la qualità delle prestazioni e il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, a cui si ispira l’azione amministrativa, e l'osservanza delle normative nazionali e sovranazionali di riferimento.

Tutte le persone impiegate nelle attività previste dalla presente Convenzione sono tenute a osservare il segreto, salvo autorizzazione della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione della presente Convenzione. Ceipiemonte dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e vi si conformi.

Il Soggetto affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. n. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro ed in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L’affidatario deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d’uso, tutte le norme di cui sopra

prendendo inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

In ordine al computo degli oneri della sicurezza, non viene predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono di natura esclusivamente intellettuale, rientrando nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs n. 81/2008.

Art. 13 – CODICE DI COMPORTAMENTO E PIANO ANTICORRUZIONE

Le Parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, come modificato dalla D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non materialmente allegato alla stessa, nonché gli ulteriori obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, entrato in vigore il 14 luglio 2023, che ha apportato modifiche al Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e che qui si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione..

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, esso, oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dal PIAO, di cui alla DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Ceipiemonte

deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Ceipiemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura specifica prevista dal PIAO della Regione Piemonte, Ceipiemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA– NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

La Regione Piemonte e Ceipiemonte si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dal "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - nel seguito anche GDPR) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679.

Poiché lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento può comportare, come comporta, a carico di Ceipiemonte attività di trattamento di dati personali, queste devono essere effettuate in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Per tale ragione Ceipiemonte, ai fini dell'adempimento della presente Convenzione è nominata, ai sensi dell'art. 28 del

GDPR, Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali relativi a persone fisiche, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, acquisiti nello svolgimento delle attività esecutive del progetto "PublishInPiemonte – Sostegno all'internazionalizzazione dell'editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026 – 2027" e comunque necessari all'adempimento degli obblighi connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente Convenzione.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale della Regione Piemonte; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro tempore del Settore Promozione dei Beni Librari ed archivistici, Editoria e Istituti Culturali della Direzione cultura, turismo, Sport e Commercio.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) della Regione Piemonte è: dpo@regione.piemonte.it.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento dei dati, Ceipiemonte tratterà i dati personali, che verranno forniti, in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate, in particolare per quanto concerne le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, di cui all'art. 32 GDPR.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente per conto del Titolare, rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. A tal fine, si impegna a fornire ai soggetti interessati, anche attraverso il proprio sito internet www.centroestero.org., l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

La suddetta informativa, reperibile sul sito della Regione Piemonte, viene espressa

anche con riferimento al trattamento, da parte della Regione Piemonte, dei dati personali riferiti a persone fisiche di Ceipiemonte s.c.p.a., comunicati alla Regione e acquisiti per la finalità di stipula della presente Convenzione o per altre finalità derivanti dall'esecuzione della medesima.

Ceipiemonte, quale Responsabile (esterno) del trattamento, è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GDPR).

Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto della presente Convenzione, Ceipiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato a), quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e che si accetta con la sottoscrizione della medesima.

Art. 15 – RESPONSABILITÀ

Ceipiemonte risponde per danni dipendenti da fatti, atti od eventi ad esso imputabili arrecati alla Regione e ad altri soggetti terzi nell'esercizio delle attività oggetto del presente affidamento, secondo le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia.

Art. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DELL'ATTO - SUBAPPALTO

Il presente atto convenzionale non può essere ceduto, a pena di nullità.

Ceipiemonte non può, se non previa autorizzazione della Regione, appaltare a soggetti terzi una o più delle attività ricomprese nel presente affidamento.

E' comunque consentito a Ceipiemonte di avvalersi di soggetti esterni per le consulenze specialistiche e per l'acquisizione di beni e servizi, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 17 – OBBLIGO DI DENUNCIA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Ceipiemonte è tenuto a denunciare all'Autorità giudiziaria fatti che possano configurarsi come reati, di cui venga a conoscenza in occasione dell'esercizio di funzioni o di svolgimento di attività oggetto del presente affidamento. Di ogni denuncia è data immediatamente informazione alla Regione.

Art. 18 – REGISTRAZIONE E REPERTORIAZIONE - ONERI

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso e tutte le imposte, tasse e spese, derivanti dalle norme vigenti, saranno a carico di Ceipiemonte.

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente atto, pari a euro 40, 00 sarà a carico di Ceipiemonte, nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa vigente (art.18, comma 10, D. lgs. n. 36/2023). L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente atto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1573 ("Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. lgs. 31 Marzo 2023, n. 36"), anno di riferimento 2026.

La presente Convenzione sarà repertoriata presso il Settore regionale competente (Settore Contratti e Servizi della Direzione della Giunta Regionale) a cura del Settore committente.

Art. 19 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorga tra le Parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e/o validità della presente Convenzione il Foro competente è quello di Torino.

La presente Convenzione si compone di 19 articoli e di n. 1 allegato.

Letto, approvato e sottoscritto.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

Il Responsabile ad interim

Sonia Amarena

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

CEIPIEMONTE S.C.P.A.

Il Direttore Generale

Stefano Nigro

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO a)

Disciplina dei trattamenti effettuati da Ceipiemonte s.c.p.a. quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Nell'ambito della Convenzione di affidamento delle attività riguardanti il servizio di realizzazione del Progetto "PublishInPiemonte – Sostegno all'internazionalizzazione dell'editoria piemontese, della filiera del libro e attività culturali per gli anni 2026 – 2027 di cui alla DD del , a cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione della Convenzione medesima, Ceipiemonte s.c.p.a. assume il ruolo di Responsabile (esterno) del trattamento (nel seguito Responsabile), ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Quale Responsabile, Ceipiemonte s.c.p.a. ottempera alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal Responsabile del Settore Promozione dei beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, quale Delegato del Titolare (Giunta Regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati

personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per

cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dalla presente Convenzione e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento);
- eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche che conferiscono i dati per la partecipazione al Progetto "Iniziativa promozionale di internazionalizzazione a supporto del sistema produttivo regionale per il periodo di ottobre 2026 – dicembre 2027", nonché quelli comunque necessari all'adempimento degli obblighi connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente Convenzione di servizio.

Banche dati

Banche dati di Ceipiemonte s.c.p.a. o in uso alla stessa.

Sistema Gestionale e di Protocollo di Ceipiemonte s.c.p.a.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui alla presente Convenzione.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi di controllo a ciò preposti.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con

particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;

b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi

trattamenti;

- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dalla presente Convenzione.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto

relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto dalla presente Convenzione.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità dalla presente Convenzione.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud, ecc.), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto dalla presente Convenzione dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni della Convenzione di servizio. Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nella presente Convenzione;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell’avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall’art. 30 parr. 2-4 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di

tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32 par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con la presente Convenzione, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28 par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con

particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente Convenzione e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa alla presente Convenzione.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni

altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.